

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

12 aprile 2015 - Edizione n° 299



«Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»

(dal Canto al Vangelo, Gv 20,29)

12 aprile 2015 - Seconda Domenica di Pasqua
e della Divina Misericordia

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Presentazione della liturgia della Seconda Domenica di Pasqua.

È la domenica di Tommaso e di una beatitudine che sento mia: Beati quelli che non hanno visto eppure credono! Le altre le ho sentite difficili, cose per pochi coraggiosi, per pochi affamati di immenso. Questa è una beatitudine per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. Siamo noi quelli di cui parla Gesù, noi che non abbiamo visto eppure di otto giorni in otto giorni continuiamo a radunarci nel suo nome, a distanza di millenni e a prossimità di cuore; di noi scrive Pietro: «voi lo amate pur senza averlo visto». Otto giorni dopo venne Gesù, a porte chiuse. C'è aria di paura in quella casa, paura dei Giudei, ma soprattutto paura di se stessi, di come lo avevano abbandonato, tradito, rinnegato così in fretta. Mi conforta pensare che, se anche trova chiuso, non se ne va! Otto giorni dopo è ancora lì: l'abbandonato ritorna da quelli che sanno solo abbandonare. Viene e sta in mezzo a loro. Non chiede di essere celebrato, adorato. Non viene per ricevere, ma per dare. È il suo stile inconfondibile. Sono due le cose che porta: la pace e lo Spirito. Pace a voi. Non un semplice augurio o una promessa futura, ma una affermazione: la pace è a voi, vi appartiene, è già dentro di voi, è un sogno iniziato e che non si fermerà più. Io vi porto questo shalom che è pienezza di vita. Non una vita più facile, bensì più piena e appassionata, ferita e vibrante, ferita e luminosa, piagata e guaritrice. La pace adesso. Soffiò e disse loro: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, che scuote le porte chiuse: ecco io vi mando! Scende lo Spirito di Gesù, il suo segreto, il suo mistero, ciò che lo fa vivere, il suo respiro stesso: vivrete di ciò di cui vivo io. Lo ha sperimentato Paolo: non son più io che vivo, è Cristo che vive in me. Lo ha comunicato a tutti: Voi siete già stati risuscitati con Cristo (Col 3,1). Già risorti adesso, per una eternità che già mette le sue prime gemme. In quel soffio Gesù trasmette la sua forza: con lo Spirito di Dio voi farete le cose di Dio. E la prima delle cose da Dio è il perdono. Tommaso, metti qua il tuo dito nel foro dei chiodi, stendi la mano, tocca! Le ferite del Risorto, ferite d'amore: nel corpo del crocifisso l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, indelebili ormai come lo è l'amore. Gesù che non si scandalizza dei miei dubbi, ma mi tende le sue mani. A Tommaso basta questo gesto. Perché Colui che ti tende la mano, che non ti giudica ma ti incoraggia, è Gesù. Non ti puoi sbagliare! (padre Ermes Ronchi)

Le parole di Papa Francesco



[...] Oggi è la Domenica della Divina Misericordia, per volontà del beato Giovanni Paolo II, che chiuse gli occhi a questo mondo proprio alla vigilia di questa ricorrenza. [...] Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto: questa è la beatitudine della fede! In ogni tempo e in ogni luogo sono beati coloro che, attraverso la Parola di Dio, proclamata nella Chiesa e testimoniata dai cristiani, credono che Gesù Cristo è l'amore di Dio incarnato, la Misericordia incarnata. E questo vale per ciascuno di noi! Agli Apostoli Gesù donò, insieme con la sua pace, lo Spirito Santo, perché potessero diffondere nel mondo il perdono dei peccati, quel perdono che solo Dio può dare, e che è costato il Sangue del Figlio (cfr Gv 20,21-23). La Chiesa è mandata da Cristo risorto a trasmettere agli uomini la remissione dei peccati, e così far crescere il Regno dell'amore, seminare la pace nei cuori, perché si affermi anche nelle relazioni, nelle società, nelle istituzioni. E lo Spirito di Cristo Risorto scaccia la paura dal cuore degli Apostoli e li spinge ad uscire dal Cenacolo per portare il Vangelo. Abbiamo anche noi più coraggio di testimoniare la fede nel Cristo Risorto! Non dobbiamo avere paura di essere cristiani e di vivere da cristiani! Noi dobbiamo avere questo coraggio, di andare e annunciare Cristo Risorto, perché Lui è la nostra pace, Lui ha fatto la pace, con il suo amore, con il suo perdono, con il suo sangue, con la sua misericordia.

Papa Francesco nella preghiera
del Regina Coeli del 7 aprile 2014

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
19 aprile 2015 Terza domenica di Pasqua	Atti degli Apostoli 3,13-15.17-19	Salmo 4	Prima Lettera di san Giovanni apostolo 2,1-5	Vangelo secondo Luca 24,35-48



CALENDARIO LITURGICO DAL 12 AL 19 APRILE 2015

Domenica 12 aprile - Seconda domenica di Pasqua e della divina Misericordia

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Cornelia e Arturo, Fernando e Romolo (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Marmirolo S.Messa con celebrazione delle prime comunioni
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo della defunta Genoeffa Nironi
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 13 aprile

- ☞ Ore 21.00 a Masone centro d'ascolto sulle letture della domenica seguente

Martedì 14 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ ore 19.00 a Reggio nella chiesa di Santa Croce in via Adua S.Messa presieduta dal vescovo con tutti i volontari dei dormitori dell'emergenza freddo. A seguire piccolo rinfresco mettendo a disposizione ciò che ognuno avrà portato e condivisione delle esperienze invernali vissute dalle varie parrocchie. Conclusione prevista per le ore 22

Mercoledì 15 aprile

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del S.Rosario

Giovedì 16 aprile

- ☞ Ore 15.30 fino alle 19.30 a Gavasseto confessioni mensili
- ☞ Ore 21.00 a Marmirolo presso famiglia Lusvarghi Damiano e Bondavalli Roberta aperto a tutti recita S.Rosario

Venerdì 17 aprile

- ☞ Ore 16.30 a Sabbione dalle suore S.Messa

Sabato 18 aprile

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S. Messa festiva

Domenica 19 aprile - Terza domenica di Pasqua

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Gavasseto S.Messa con celebrazione delle prime comunioni
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **CONFESSIONI.** Giovedì 16 aprile dalle 15,30 alle 19.30 a Gavasseto ci saranno le confessioni mensili per tutta l'Unità Pastorale.
- **CAMBIO ORARIO.** La messa a Gavasseto del 19 aprile sarà alle 10.30 con la celebrazione delle prime comunioni
- **PELLEGRINAGGIO ALLA SINDONE DI TORINO.** Il circolo ANSPI di Gavasseto in collaborazione con Saccani Viaggi organizza per tutta l'Unità Pastorale la visita all'Ostensione della Santa Sindone a Torino per il giorno 13 Giugno 2015, in pullman (quota di partecipazione € 55,00). Dato il numero limitato dei posti (nominativi perciò con pass personale) è necessario iscriversi tassativamente entro il 13 aprile presso Aldo Mazzini tel 338 8562780.
- **PROVE DI CANTO DEL CORO U.P.** In vista della rassegna diocesana delle corali parrocchiali del 19 aprile a Rivalta, il coro si trova per le ultime prove mercoledì 15 e venerdì 17 aprile alle ore 21 a Roncadella
- **VACANZA ESTIVA FAMIGLIE.** Nel periodo dal 16 al 23 agosto ci sono ancora disponibili quattro strutture: 1) Hotel Santellina Loc. Passo Santel-Fai della Paganella (TN) mt 1030 (www.hotelsantellina.com); 2) hotel san Camillo Loc. Dimaro (TN) mt767 (www.morahotel.it); 3) hotel Annamaria Loc. Folgarida/Dimaro (TN) mt1200 (www.morahotel.it); 4) Sporthotelpampeago Loc. Pampeago (TN) mt 1700. La tariffa pensione completa è di 46 € per i primi tre, 44 € per il quarto (per bimbi 3/12 anni 1° e 2° figlio 50%, 0/3anni e dal 3° figlio 3/12 anni gratis). Chi è interessato può parlarne, in tempi brevi, con Carlo Bursi 347 7159499.
- **CELEBRAZIONI DEI BATTESIMI 2014-2015.** Il sacramento del Battesimo avverrà alla domenica pomeriggio i prossimi 10 maggio e 14 giugno in luogo e orario da definire. Per informazioni e richieste riguardo la preparazione contattare don Roberto, don Emanuele, Elena Gallo, Davide Faccia. Ricordiamo di prendere contatti con i responsabili per tempo, perché la domenica prima del battesimo il bambino/a viene presentato nella messa della comunità di appartenenza.



Anche il coro della nostra Unità Pastorale parteciperà alla **26ª Rassegna Diocesana delle Corali Parrocchiali** in programma Domenica 19 Aprile alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Rivalta (RE) in Via Ghiarda n. 1. Questa rassegna ha lo scopo di essere un momento di incontro tra le persone che esprimono la loro comune fede con il canto e, per questo, è aperta e indirizzata ai cori/corali parrocchiali e di unità pastorali. Il simbolo della rassegna, un "TAU" di legno, porta inciso il titolo che ne sintetizza lo spirito: "E le cose semplici sono le più belle". Una giuria valuterà i brani eseguiti sulla base dei seguenti criteri: carattere liturgico del brano; esecuzione; arrangiamento vocale e strumentale. Il coro che, a giudizio insindacabile della giuria, si sarà maggiormente distinto riceverà il "TAU" e avrà l'incarico dell'organizzazione della successiva rassegna.

LA CENA DI LEONARDO IN COCCIOPESTO ALLA STAZIONE MEDIOPADANA



Ormai è certo: l'artista reggiano Giuliano Melioli, che ama definirsi "artigiano", esporrà la sua opera sabato 18 aprile, a mezzogiorno, alla Stazione della Mediopadana, dopo una significativa presentazione in prima mattinata all'Università di Reggio Emilia.

Melioli ha ripreso nei minimi dettagli il capolavoro di Leonardo, un affresco che ha

iniziato a deteriorarsi già 20 anni dopo la sua creazione e che è stato recentemente restaurato. Lo ha riprodotto a dimensioni naturali (mt 4 x 9), usando terra argillosa (cocciopesto, secondo l'arte dell'antica Roma), utilizzando però solo due colori (l'azzurro del cielo e il giallo/verde della terra).

La novità più rilevante della interpretazione e riproduzione di Melioli è il pane, posto davanti a Gesù, distaccato dalla mensa. La pagnotta è divisa in quattro parti di cui una dorata (pane condiviso, vitale) e le altre tre annerite (pane ammuffito, sprecato, morto). Sotto, sempre più verso lo spettatore, il messaggio di ispirazione dostoevskiana "Un pane spezzato salverà il mondo".

L'evento si colloca all'interno del tema dell'EXPO 2015, in controtendenza però rispetto alla sua visione produttivistica e commerciale.

Per Melioli Reggio non ha solo eccellenze agroalimentari come formaggio, vino, aceto e altro. Ha una lunga e invidiata tradizione di cooperazione, di volontariato, di solidarietà internazionale, portata avanti da pionieri, profeti, artisti, politici, cantautori, liberi professionisti, medici, artigiani, tecnici, agricoltori, infermieri, giovani volontari, missionari: donne e uomini che hanno testimoniato e diffuso nel mondo, con gratuità, a volte a caro prezzo, una cultura di convivialità, di collaborazione, di servizio, una spiritualità e un'etica di pace, di lotta non violenta per la giustizia, uno stile di vita improntato a sobrietà, a passione per l'uomo e per il creato, a rispetto per le differenze e per le minoranze...

Reggio non può negare, né ignorare, né dimenticare tutto ciò.

Fa parte della sua storia, passata, presente e certamente anche futura.

Il capolavoro di Leonardo e di Giuliano sarà piazzato all'entrata della Stazione, su di un piano inclinato, a mò di realtà incombente, ineludibile, non apocalittica ma fortemente propositiva, provocatrice, urgente. E realizzabile!

Le due mani di Gesù - quella sinistra aperta per il dono, quella destra contratta e difensiva per proteggere il dono dalla mano aggressiva di Giuda - tendono ad indicare due vie di salvezza universale: la condivisione volontaria e amorevole del bene, e la difesa dal male, da tutto ciò che può mortificarlo, distruggendo dignità, bellezza, santità e grazia.

L'opera rimarrà esposta alla Mediopadana certamente fino al 31 ottobre.

L'inaugurazione del 18 aprile sarà preceduta, nella mattinata, con inizio alle 9.30, nel salone dell'Università di via Allegrì, da interventi di "Testimoni" nel campo della solidarietà, dell'economia e della cultura.

don Emanuele

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

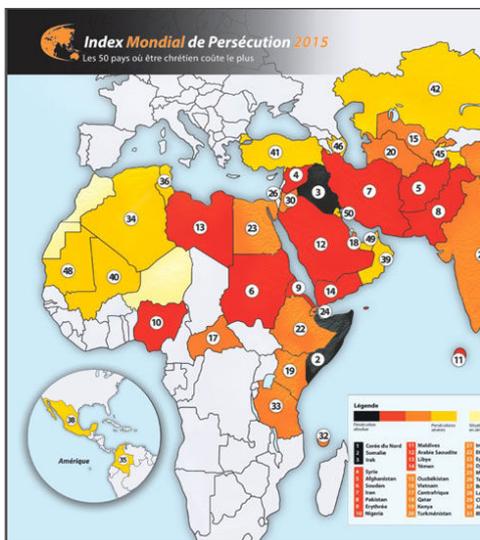
VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA?
Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.

Il massacro dei cristiani e il silenzio dell'Occidente

Nel mondo esistono ben cinquanta Paesi, nei quali i cristiani sono più perseguitati. Lo denuncia "Avvenire", utilizzando dati di "Portes Ouvertes France", una Ong protestante.

Dati che certamente invitano i cristiani non solo alla riflessione, ma anche ad alzare la voce contro questi aberranti crimini, consumati - come ha affermato Papa Francesco - nel più colpevole silenzio dell'Occidente, la cui radici sono - anche se lo si dimentica troppo spesso -, decisamente cristiane. Paesi con cui l'Occidente fa lucrosi affari e stringe sostanziosi rapporti commerciali ed economici. Il 2014 è stato un anno tremendo per quanto attiene la persecuzione dei cristiani; i numeri nella loro crudeltà sono i seguenti: se nel 2012 erano stati oltre 1.201 i cristiani assassinati a motivo della loro fede, l'anno dopo era saliti a 2.123; nel 2014 sono stati ben 4.344.

(continua nella pagina successiva)



Ne deriva che negli ultimi due anni – complice la nascita dello Stato Islamico in Iraq e Siria e dei terroristi di Boko Haram in parte dell’Africa, scrive ancora “Avvenire” – il numero dei cristiani uccisi è quadruplicato. L’indice di “Portes Ouvertes France” elenca una cinquantina di nazioni in cui i cristiani sono perseguitati.

Tre sono, secondo il rapporto, i Paesi in cui la persecuzione dei cristiani “è assoluta”: Corea del Nord, Somalia e Iraq. Molto forte risulta la persecuzione in Siria, Afghanistan, Sudan, Iran, Pakistan, Eritrea, Nigeria, Maldive, Arabia Saudita, Libia, Yemen e “territori palestinesi”. Nella lista dei 50 Paesi dove i cristiani sono più perseguitati figurano anche India, Egitto, Cina, Etiopia, Tanzania e Myanmar.

Certamente ben più tremenda sarà la conta dei morti del 2015: basti pensare agli attacchi ai cristiani consumati in questi primi mesi dell’anno in Nigeria, Siria e Myanmar.



UNITÀ PASTORALE “MADONNA DELLA NEVE”
in collaborazione con le Associazioni ANSPI

CAMPEGGI estate 2015

PER LE CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA ELEMENTARE	PER LE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA MEDIA
nella casa vacanze “Il Mulino” di Montemiscoso (Ramiseto – Appennino reggiano)	nella Casa vacanze “Albergo Buonastella” a Fanano sull’appennino modenese
Da domenica 12 a domenica 19 luglio	Da sabato 25 luglio a sabato 1 agosto
Costo: euro 220,00 (sconto di euro 40,00 per i fratelli) + € 7,00 per tessera ANSPI se non già tesserati 2015	Costo: euro 230,00 (sconto di euro 40,00 per i fratelli) + € 7,00 per tessera ANSPI se non già tesserati 2015

Per motivi organizzativi è importante conoscere in anticipo il numero degli iscritti, per cui vi invitiamo a **consegnare** le iscrizioni ai catechisti di ogni classe, utilizzando il modulo allegato e versando una **caparra obbligatoria di euro 50,00 entro il termine di domenica 17 maggio 2015**

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai catechisti,
a don Roberto (0522 340318) o a Stefania Fantuzzi (0522 345140)

**MODULO DI ISCRIZIONE AI CAMPEGGI ESTIVI PARROCCHIALI - ANSPI 2015
DELL’UNITÀ PASTORALE “MADONNA DELLA NEVE”**

Io sottoscritto genitore di

che è nato/a a il e risiede all’indirizzo

Telefono di casa o mio cellulare indirizzo mail

CHIEDO l’iscrizione di mio/a figlio/a al campeggio estivo: elementari medie

Già in possesso di tessera associativa ANSPI 2015: sì no, pertanto con questo modulo ne chiedo l’iscrizione

Data.....

Firma